

D. A. n. 429/2020

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

L'Assessore

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la legge n. 833 del 23 dicembre 1978 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii.;
- VISTO** in particolare, l'art. 3, co. 6, del D. Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n. 30 del 3 novembre 1993 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n. 22 del 28 marzo 1995 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 luglio 1995;
- VISTA** la l.r. n. 19 del 20 giugno 1997 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n. 19 del 16 dicembre 2008;
- VISTA** la l.r. n. 5 del 14 aprile 2009 e ss.mm.ii.;
- VISTO** in particolare, l'art. 20, co. 6 e 7, della l.r. n. 5 del 14 aprile 2009 e ss.mm.ii., che dispone:
“6. Quando ricorrano gravi motivi o la reiterata omissione di atti obbligatori per legge o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazione di legge o del principio di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione, nonché nel caso di mancato rispetto degli atti di programmazione sanitaria o di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per la sanità, previo parere consultivo della Commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana "Servizi sociali e sanitari" e della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale, dispone la decadenza del direttore generale.
7. Nei casi previsti dal comma 6, nelle more della definizione del procedimento finalizzato alla dichiarazione di decadenza, il direttore generale può essere sospeso dall'esercizio delle funzioni per un periodo massimo di 60 giorni con decreto motivato dell'Assessore regionale per la sanità”;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 6 del 18 gennaio 2013;
- VISTO** il D. Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 68, co. 4 l.r. n. 21 del 12 agosto 2014 e ss.mm.ii., che prevede che i Decreti Assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito *internet* della Regione Siciliana;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTO** il decreto-legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019”;*
- VISTO** il decreto-legge n. 9 del 2 marzo 2020, recante *“Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”;*

- VISTO** il decreto-legge n. 14 del 9 marzo 2020, recante “*Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza Covid-19*”;
- VISTO** il decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- VISTO** il decreto-legge n. 33 del 16 maggio 2020, recante “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- VISTO** il D.P.C.M. del 17 maggio 2020, pubblicato in G.U. n. 126 del 17 maggio 2020, recante “*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- VISTO** il D.P. n. 194/Serv. 1°/S.G. del 4 aprile 2019, con il quale il Presidente della Regione, in esecuzione della Deliberazione della Giunta di Governo n. 105 del 13 marzo 2019, ha nominato l'Avv. Fabio Damiani, nato a Palermo il 16 ottobre 1967, Direttore Generale dell'A.S.P. - Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani;
- VISTO** in particolare, l'art. 2 del citato D.P. n. 190/Serv. 1°/S.G. del 4 aprile 2019, che incarica l'Assessore per la Salute della Regione Siciliana di monitorare l'attività svolta dall'Avv. Fabio Damiani nell'espletamento dell'incarico, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 16 e 19, co. 3, della l.r. n. 5 del 14 aprile 2009 e ss.mm.ii. e all'art. 2, co. 4, del D. Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 23607/Gab del 21 maggio 2020, con la quale l'Assessore per la Salute - dopo aver premesso che in pari data si è avuta notizia dagli organi di stampa dell'intervenuta adozione, da parte dell'Ufficio del G.I.P. presso il Tribunale di Palermo, di una ordinanza adottata ai sensi degli artt. 272 e ss. c.p.p., con la quale, tra le altre cose, è stata applicata nei confronti dell'Avv. Fabio Damiani la misura cautelare personale della custodia cautelare in carcere, in relazione a una serie di reati contestati nell'esercizio delle funzioni dallo stesso svolte nella pregressa qualità di Responsabile della Centrale Unica di Committenza e di Dirigente dell'A.S.P. di Palermo - ha proposto al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 20, co. 6 della l.r. n. 5/2009, l'avvio del procedimento di decadenza dell'interessato dalla carica di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani;
- RITENUTO** che i contenuti di cui alle suddette note di contestazione evidenziano una serie di addebiti riconducibili alla fattispecie legale dei “*gravi motivi, reiterata omissione di atti obbligatori per legge, violazione di legge e del principio di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione*” di cui all'art. 20, co. 6, l.r. n. 5/2009, anche tenuto conto del particolare contesto emergenziale in atto;
- RITENUTO**, altresì, che la misura cautelare della custodia cautelare in carcere rende *ex se* particolarmente grave la valutazione dell'accaduto e rischia di determinare serie ripercussioni sull'ordinata gestione dell'Azienda oltre all'oggettivo impedimento nell'esercizio delle funzioni che deriva al Direttore Generale dall'applicazione della misura cautelare medesima;
- RITENUTO**, ulteriormente, che il suddetto accadimento - fermo restando l'accertamento delle responsabilità penali ipotizzate - si pone, da un punto di vista amministrativo, in evidente violazione dei principi di buon andamento e imparzialità della P.A. e delle indicazioni di cui alle linee guida estese dall'A.N.AC. in materia di anticorruzione in sanità e del Protocollo d'Intesa stipulato *in subiecta materia* tra A.N.AC. e AGENAS in data 12 ottobre 2014, siccome recepiti nell'ordinamento della Regione Siciliana, che peraltro costituiscono parametro di valutazione delle *performance* e obiettivo assegnato ai Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del S.S.R., nonché delle dichiarazioni rese dall'interessato sotto la propria responsabilità all'atto della nomina;
- RITENUTO**, infine, che l'iniziativa di proporre la sospensione dalla carica del Direttore Generale dell'A.S.P. di Trapani è altresì motivata e direttamente collegata con la necessità che

l'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani sia in grado di affrontare adeguatamente l'emergenza Covid-19, non ancora conclusa;

RITENUTO, pertanto, che occorre adottare, conformemente alla previsione di cui all'art. 20, co. 7 della l.r. n. 5/2009, un provvedimento di sospensione dell'Avv. Fabio Damiani dall'esercizio delle funzioni e dall'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani;

DATO ATTO che l'Assessore per la Salute della Regione Siciliana è incaricato di monitorare l'attività svolta dall'Avv. Fabio Damiani nell'espletamento dell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, come disposto dal D.P. n. 194/Serv. 1°/S.G. del 4 aprile 2019;

CONSIDERATO che la sospensione determina una causa di temporaneo impedimento del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani e che, in tal caso, ai sensi dell'art. 20, co. 2, della l.r. n. 5/2009 e ss.mm.ii. e dell'art. 3, co. 6, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., le relative funzioni sono svolte dal Direttore Amministrativo o dal Direttore Sanitario delegato o, in mancanza di delega, dal Direttore più anziano per età, fatta salva la nomina di un Commissario Straordinario ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 20, co. 3 l.r. n. 5/2009 e ss.m.ii. ed all'art. 2, co. 2 del D. Lgs. n. 171/2016 e ss.mm.ii.;

DECRETA

Art. 1

Per i motivi indicati in premessa, l'Avv. Fabio Damiani è sospeso dall'esercizio delle funzioni e dall'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, per la durata di giorni sessanta a decorrere dal 21 maggio 2020.

Art. 2

In ragione di quanto previsto all'art. 1 del presente Decreto, le funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, co. 2, della l.r. n. 5 del 14 aprile 2009 e ss.mm.ii. e dell'art. 3, co. 6, del D. Lgs. n. 502 del 30 novembre 1992 e ss.mm.ii., sono temporaneamente svolte dal Direttore Amministrativo o dal Direttore Sanitario delegato o, in mancanza di delega, dal Direttore più anziano per età.

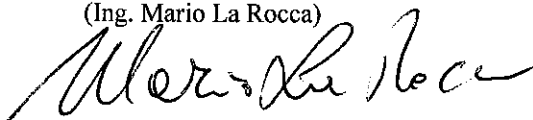
E' fatta espressamente salva la facoltà di nominare, con separato provvedimento, un Commissario Straordinario, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 20, co. 3 l.r. n. 5/2009 e ss.m.ii. ed all'art. 2, co. 2 del D. Lgs. n. 171/2016 e ss.mm.ii.

Art. 3

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale per la Salute, sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e contemporaneamente, ai sensi dell'art. 68, co. 4, l.r. n. 21 del 12 agosto 2014, per esteso nel sito *internet* della Regione Siciliana.

Palermo, 21 maggio 2020

Il Dirigente Generale del D.P.S.
(Ing. Mario La Rocca)



L'ASSESSORE

